

Cosa deve sapere la mia impresa riguardo al collocamento mirato disabili?

La legge 68 del 1999 ha decretato il passaggio dal collocamento obbligatorio al collocamento mirato. È il complesso degli “strumenti che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro e di relazione”. Esistono servizi che svolgono queste funzioni al fianco delle imprese grazie alle risorse messe in campo dalle amministrazioni comunali a favore dei cittadini con disabilità. Il SIL Val Trompia, Servizio di Integrazione Lavorativa del Consorzio Valli rientra tra questi, opera con il rispetto delle specificità delle imprese e delle persone con disabilità.

Le aziende tenute all’obbligo devono riservare una quota destinata a:

- Invalidi civili con percentuale di invalidità dal 46 al 100%
- Invalidi del lavoro con percentuale di invalidità superiore al 33%
- Invalidi per servizio (ex dipendenti pubblici, compresi i militari), invalidi di guerra e civili di guerra con minorazioni dalla prima all’ottava categoria
- Non vedenti e sordomuti
- Categorie protette: profughi italiani, orfani e vedove/i di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ed equiparati (sono equiparati alle vedove/i e agli orfani i coniugi e i figli di grandi invalidi del lavoro dichiarati incollocabili, dei grandi invalidi per servizio o di guerra con pensione di prima categoria), vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata.

Per i datori di lavoro insorge l’obbligo con un numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato, superiore a 14, con quote progressive:

- Dai 15 ai 35, sono obbligati ad assumere un disabile
- Dai 36 ai 50, devono assumere 2 disabili
- Oltre i 50, devono riservare il 7% dei posti a favore dei disabili più l’1% a favore dei familiari degli invalidi e dei profughi rimpatriati

Non concorrono alla base di calcolo i dipendenti occupati con contratto a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi, i disabili, i soci di cooperative di produzione e lavoro, i dirigenti, i lavoratori assunti con contratto di inserimento e diverse altre categorie. Per una consulenza sul calcolo della quota da riservare ai disabili contatta i nostri uffici.

Le modalità attraverso le quali si procede all'assunzioni sono di tipo diverso:

- Chiamata nominativa per l'azienda che individua in autonomia un candidato
- Avviamento da graduatoria quando è l'Ufficio Collocamento Mirato che propone un candidato in base al suo posizionamento nella lista d'attesa.
- Mediante la Convenzione art.11 stipulata con la Provincia e un ente accreditato, quale il Consorzio Valli, che funge da servizio partner con interventi che a partire dall'analisi del bisogno giungono alla candidatura del disabile più idoneo e il tutoraggio durante il suo percorso lavorativo all'interno dell'impresa
- Mediante la Convenzione art.14 stipulata con la Provincia e un ente del terzo settore, quale il Consorzio Valli o una delle sue cooperative. Permette di affidare una commessa di lavoro – le pulizie dei locali aziendali, la gestione del centralino, ecc. – ad una cooperativa sociale a fronte della contestuale assunzione di un disabile da parte della cooperativa determinando così l'ottemperanza dell'azienda all'obbligo della legge 68.

I datori di lavoro entro sessanta giorni dal momento in cui si creano le condizioni per l'obbligo all'assunzione devono avviare la procedura che porta all'ottemperanza. Mettiti in contatto con noi per una consulenza su quale delle possibili strade da percorrere è quella più efficace per la tua azienda.

La Legge 68/1999 prevede il riconoscimento di incentivi per favorire le assunzioni di persone con disabilità fisica o psichica. Gli enti che provvedono a raccogliere e valutare le richieste sono l'INPS per gli incentivi nazionali "art.13" e la Provincia per gli incentivi del "Piano Provinciale Disabili". Gli incentivi sono rifinanziati annualmente e prevedono una prenotazione a sportello.

Il SIL Val Trompia ha tra le sue attività consulenziali quella di guidare l'azienda alla richiesta degli incentivi disponibili.